

COMUNE DI PONTENURE

PROVINCIA DI PIACENZA

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N. 40 DEL 14 GIUGNO 2020

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DEL

BILANCIO DI PREVISIONE 2020–2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI MARIANI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 40 del 14 giugno 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Pontenure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesena, 14 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Giovanni Mariani



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese per il personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pontenure nominato con delibera consiliare n. 3 del 27 gennaio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 30 maggio 2020 con delibera n. 47, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D. M. 18 febbraio 2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 e approvati con Decreto Interministeriale del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 6-ter D. Lgs. 165/2001, art. 35, comma 4, D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 9 luglio 2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, D. L. 112/2008;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ed i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dall'art. 1, comma 557, Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in data 04 giugno 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Pontenure registra alla data del 1° gennaio 2019 una popolazione di 6.526 abitanti.

L'Ente ha aggiornato, entro il 30 novembre 2019, gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati in base alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019 ed indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, siano state supportate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente intende avvalersi della proroga al 31 luglio 2020 per l'approvazione delle delibere e regolamenti.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg., Legge 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, D. L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961, della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30 agosto 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 18 maggio 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 del 16 maggio 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.824.906,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	53.639,07
b) Fondi accantonati	201.836,02
c) Fondi destinati ad investimento	297.637,23
d) Fondi liberi	1.271.794,16
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.824.906,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	1.695.244,06	1.732.066,20	1.513.432,12
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D. L. 119/2018, sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15, D. L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis, D. L. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1, D. L. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater, D. L. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.NE	PREV.NI	PREV.NI	PREV.NI	PREV.NI
		PRESUNTI	COMP.ZA	DEFINITIVE			
		ES. PREC.	COMP.ZA	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
		A QUELLO	PREV.NE	2019	2020	2021	2022
		DI RIF.TO	CASSA				
		BILANCIO					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Comp.za	58.863			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Comp.za	249.986			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticip.te - di cui utilizzo Fondo ant. liquidità		Comp.za	366.340			
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento		Cassa	1.732.066	1.513.432		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	937.076	Comp.za Cassa	3.377.029 4.170.165	3.280.992 3.388.275	3.283.751	3.283.751
2	Trasferimenti correnti	139.860	Comp.za Cassa	559.993 569.616	708.570 848.430	525.825	525.825
3	Entrate extratributarie	485.727	Comp.za Cassa	855.818 1.285.169	908.678 1.154.504	787.995	697.995
4	Entrate in conto capitale	349.875	Comp.za Cassa	740.260 922.801	467.260 817.135	226.800	206.800
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		Comp.za Cassa				
6	Accensione prestiti	135.140	Comp.za Cassa	135.140	135.140		150.000
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		Comp.za Cassa	400.000 400.000	400.000 400.000	400.000	400.000
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.437	Comp.za Cassa	1.037.950 1.056.914	1.871.285 1.892.722	1.037.950	1.037.950
	TOTALE TITOLI	2.069.115	Comp.za Cassa	6.971.051 8.539.805	7.636.785 8.636.204	6.262.321	6.302.321
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.069.115	Comp.za Cassa	7.646.239 10.271.871	7.636.785 10.149.637	6.262.321	6.302.321

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ES. PREC. A QUELLO DI RIF. TO BILANCIO	PREV.NE COMP.ZA PREV.NE CASSA	PREV.NI DEFINITIVE ANNO 2019	PREV.NI ANNO 2020	PREV.NI ANNO 2021	PREV.NI ANNO 2022
	Disavanzo di amministrazione Dis. da deb. aut. e non contratto			0 0	0 0	0 0	0 0
1	Spese correnti	830.490	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	4.697.378 5.342.363	4.405.000 5.232.572 43.018	4.171.871	4.171.871
2	Spese in conto capitale	556.762	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	1.230.912 1.479.436	669.500 1.226.262	350.500	390.500
3	Spese per incremento di attività finanziarie		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa				
4	Rimborso di prestiti		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	280.000 280.000	291.000 291.000	302.000	302.000
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	400.000 400.000	400.000 400.000	400.000	400.000
7	Spese per conto terzi e partite di giro	87.199	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	1.037.950 1.274.759	1.871.285 1.958.484	1.037.950	1.037.950
	TOTALE TITOLI	1.474.451	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	7.646.239 8.776.558	7.636.785 9.108.318 43.018	6.262.321 0	6.302.321
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.474.451	Comp.za - di cui imp. - di cui fpv Cassa	7.646.239 8.776.558	7.636.785 9.108.318 43.018	6.262.321 0	6.302.321

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16, i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.513.432,12
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura trib., contributiva e pereq.	3.388.274,58
2	Trasferimenti correnti	848.429,59
3	Entrate extratributarie	1.154.503,60
4	Entrate in conto capitale	817.135,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	135.140,10
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.892.721,52
	TOTALE TITOLI	8.636.204,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.149.636,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	5.232.571,69
2	Spese in conto capitale	1.226.262,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	291.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.958.483,90
	TOTALE TITOLI	9.108.317,59
	SALDO DI CASSA	1.041.318,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162, comma 6, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA E RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONE COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONE CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.513.432,12
1	<i>Entrate correnti di natura trib., contr. e pereq.</i>	937.076,28	3.280.992,20	4.218.068,48	3.388.274,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	139.859,86	708.569,73	848.429,59	848.429,59
3	<i>Entrate extratributarie</i>	485.727,32	908.678,00	1.394.405,32	1.154.503,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	349.875,04	467.260,00	817.135,04	817.135,04
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	135.140,10		135.140,10	135.140,10
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.436,52	1.871.285,00	1.892.721,52	1.892.721,52
	TOTALE TITOLI	2.069.115,12	7.636.784,93	9.705.900,05	8.636.204,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.069.115,12	7.636.784,93	9.705.900,05	10.149.636,55
1	<i>Spese correnti</i>	830.489,98	4.404.999,93	5.235.489,91	5.232.571,69
2	<i>Spese in conto capitale</i>	556.762,00	669.500,00	1.226.262,00	1.226.262,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		291.000,00	291.000,00	291.000,00
5	<i>Chiusura ant. istituto tesoriere/cassiere</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	87.198,90	1.871.285,00	1.958.483,90	1.958.483,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.474.450,88	7.636.784,93	9.111.235,81	9.108.317,59
	SALDO DI CASSA				1.041.318,96

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, comma 6, del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio = 1.513.432,12				
A) Fondo plur. vin. di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amm. esercizio prec.	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.898.239,93	4.597.570,98	4.507.570,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. dir. destinati al rimb. dei prestiti da amm. pub.	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.404.999,93	4.171.870,98	4.171.870,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasf. in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo ant. di liqu. (D.L. 35/2013 e ss.mm.)</i>	(-)	291.000,00	302.000,00	302.000,00
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-E-F)		202.240,00	123.700,00	33.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amm. per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. disp. di legge o dei p.c. <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.500,00	27.800,00	27.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di inv. in base a specifiche disp. di legge o dei p.c.	(-)	262.740,00	151.500,00	61.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQU. DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)			
W) EQUILIBRIO FINALE (W=O+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
EQU. PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COP. INV. PLUR.		0,00	0,00	0,00

Gli importi di euro 60.500,00 (per l'anno 2020), di euro 27.800,00 (per l'anno 2021), di euro 27.800,00 (per l'anno 2022) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituiti da entrate relative a permessi di costruire.

L'importo di euro 262.740,00 (per l'anno 2020) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 255.240,00 da entrate concessione loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di euro 151.500,00 (per l'anno 2021) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 144.000,00 da entrate concessione loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di euro 61.500,00 (per l'anno 2021) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 54.000,00 da entrate concessione loculi e cappelle cimiteriali.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, Legge 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	60.500,00	27.800,00	27.800,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
TOTALE	113.000,00	80.300,00	80.300,00

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazioni elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 27 del 20 settembre 2019 e n. 39 del 12 giugno 2020 attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D. M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisto di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 ed il relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 21, commi 6 e 7, D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G. U. n. 173 del 27 luglio 2018.

L'Amministrazione comunale, con delibera della Giunta n. 157 del 12 ottobre 2019, ha effettuato la rimodulazione della dotazione organica e del fabbisogno triennale del personale in base alle disposizioni dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2000 e, allo stato attuale, non intende apportare alcuna modifica a quanto già approvato con la delibera richiamata.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(Art. 58, comma 1, della L. 112/2008)

Tale piano non è stato adottato in quanto non si prevedono alienazioni di immobili.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

La Giunta Comunale si è avvalsa della facoltà di deliberare i regolamenti, le tariffe e le aliquote relative ad IMU e TARI, entro il 31 luglio 2020, così come previsto dall'art. 138 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 che prevede l'allineamento dei termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura del 7 per mille. L'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta dai soggetti con redditi non superiori ad euro 11.500,00. I soggetti che non rientrano nell'ipotesi di esenzione prevista, sono obbligati al pagamento dell'addizionale sull'intero reddito posseduto.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Definitivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.291.087,22	1.471.087,00	1.570.000,00	1.570.000,00
TASI	280.000,00			
TARI	945.000,00	945.000,00	945.000,00	945.000,00
Totale	2.516.087,22	2.416.087,00	2.515.000,00	2.515.000,00

TARI

Il gettito stimato per la Tassa sui Rifiuti è il seguente:

	Definitivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	945.000,00	945.000,00	945.000,00	945.000,00

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 945.000,00 lasciando invariato l'importo rispetto alle previsioni definitive 2019 per la tassa sui rifiuti istituita dall'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Il gettito stimato per i tributi comunali richiamati è il seguente:

	Definitivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	46.000,00	50.000,00	46.000,00	46.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	50.000,00					
IMU			90.000,00	90.000,00	36.101,56	36.101,56
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			50.000,00	50.000,00	26.649,42	26.649,52
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<i>Totale</i>	<i>50.000,00</i>	<i>-</i>	<i>140.000,00</i>	<i>140.000,00</i>	<i>62.750,98</i>	<i>62.751,08</i>

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	139.974,42	27.300,00	112.674,42
2019 (assestato)	146.833,33	65.500,00	81.333,33
2020	251.593,33	60.500,00	191.093,33
2021	183.800,00	27.800,00	156.000,00
2022	163.800,00	27.800,00	136.000,00

La Legge 232/2016 (art. 1 comma 460) e s.m.i. ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art. 208 co 1 cds			
sanzioni ex art. 142 co 12-bis cds	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>TOTALE</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 60.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285).

Con atto di Giunta n. 42 del 30 maggio 2020 è stato destinato il 50% delle entrate ad interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12-ter e 208, comma 4 e comma 5-bis, del codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29 luglio 2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo I spesa corrente per euro 22.500,00;
- al titolo II spesa in conto capitale per euro 7.500,00.

La Giunta ha destinato euro 2.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D. M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<i>TOTALE</i>	<i>51.000,00</i>	<i>51.000,00</i>	<i>51.000,00</i>

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/Proventi Previsione 2020	Spese/Costi Previsione 2020	% di copertura 2020
Asilo nido	60.000,00	312.650,00	19,19
Impianti sportivi	43.000,00	61.972,00	69,39
Altri servizi	5.000,00	2.660,00	187,97
<i>TOTALE</i>	<i>108.000,00</i>	<i>377.282,00</i>	<i>28,63</i>

Nella proposta di deliberazione, da approvare da parte del Consiglio Comunale nella seduta per l'approvazione del bilancio, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 28,63%.

In merito si osserva il rispetto delle norme e la coerenza della previsione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontata con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONE DI COMPETENZA					
Macroaggregati		Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	959.882,15	807.364,49	965.094,96	965.512,60
102	Imposte e tasse a carico ente	66.995,50	60.543,08	65.625,50	65.625,50
103	Acquisto beni e servizi	2.915.439,45	2.835.590,80	2.528.043,98	2.527.953,97
104	Trasferimenti correnti	472.638,00	423.342,01	352.300,00	352.300,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	98.910,00	87.620,00	77.354,00	77.354,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimb. e poste corr. delle entrate				
110	Altre spese correnti	183.512,76	190.539,55	183.452,54	183.124,91
TOTALE		4.697.377,86	4.404.999,93	4.171.870,98	4.171.870,98

Spese per il personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.073.413,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

La spesa iscritta nel bilancio 2020-2022 è comprensiva dei rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	1.086.963,24	807.364,49	965.094,96	965.512,60
Spese macroaggregato 103	61.166,06	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap macroaggregato 102	71.272,17	56.434,08	61.625,50	61.625,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimento per convenzione Polizia	14.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale spese di personale (A)	1.233.901,47	891.298,57	1.054.220,46	1.054.638,10
(-) Componenti escluse (B)	160.488,34	65.318,50	53.937,91	53.937,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.073.413,13	825.980,07	1.000.282,55	1.000.700,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 (che era pari a Euro 1.073.413,13).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(Art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste, allo stato attuale delle previsioni, spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.280.992,20	75.734,23	75.734,23	0,00	2,31
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	590.782,73			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	888.578,00	2.606,52	2.606,52	0,00	0,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>4.781.352,93</i>	<i>78.340,75</i>	<i>78.340,75</i>	<i>0,00</i>	<i>1,64</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.760.352,93</i>	<i>78.340,75</i>	<i>78.340,75</i>	<i>0,00</i>	<i>1,65</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>21.000,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Esercizio finanziario 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.283.750,98	73.700,93	73.700,93	0,00	2,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	408.550,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	723.895,00	1.960,61	1.960,61	0,00	0,27
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>4.431.195,98</i>	<i>75.661,54</i>	<i>75.661,54</i>	<i>0,00</i>	<i>1,71</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.416.195,98</i>	<i>75.661,54</i>	<i>75.661,54</i>	<i>0,00</i>	<i>1,71</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>15.000,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Esercizio finanziario 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.283.750,98	73.700,93	73.700,93	0,00	2,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	408.550,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	633.895,00	1.632,98	1.632,98	0,00	0,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.				0,00	n.d.
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>4.341.195,98</i>	<i>75.333,91</i>	<i>75.333,91</i>	<i>0,00</i>	<i>1,74</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.326.195,98</i>	<i>75.333,91</i>	<i>75.333,91</i>	<i>0,00</i>	<i>1,74</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>15.000,00</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo I, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- per l'anno 2020, euro 14.100,00, pari allo 0,32% delle spese correnti;
- per l'anno 2021, euro 13.000,00, pari allo 0,31% delle spese correnti;
- per l'anno 2022, euro 13.000,00, pari allo 0,31% delle spese correnti.

Tale consistenza rientra, pertanto, nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per ind. fine mandato	791,00	791,00	791,00

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'organo di revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha avviato nel corso dell'esercizio 2019 le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pontenure ha una sola quota di partecipazione a "Lepida Scpa" pari ad euro 1.000,00 di valore nominale.

Nel corso del 2019 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Anche nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
		Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di inv.	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	467.260,00	226.800,00	356.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. per rimborso prestiti	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	60.500,00	27.800,00	27.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate per spese di investimento	(+)	262.740,00	151.500,00	61.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti per est. anticipate di prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	669.500,00	350.500,00	390.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020–2022 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. 118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali siano evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento ed al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Redisuo debito	(+)	2.809.447,78	2.540.161,85	2.260.243,72	1.969.243,72	1.667.243,72
Nuovi prestiti	(+)					150.000,00
Prestiti rimborsati	(-)	269.285,93	279.918,13	291.000,00	302.000,00	302.000,00
Estinzioni antiipate	(-)					
Altre variazioni	(+/-)					
TOTALE FINE ANNO		2.540.161,85	2.260.243,72	1.969.243,72	1.667.243,72	1.515.243,72
Numero abitanti al 31/12	(+)	6.526	6.547	6.600	6.600	6.600
Debito medio per abitante	(+)	389,24	345,23	298,37	252,61	229,58

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	109.183,41	98.551,21	87.620,00	76.780,00	76.780,00
Quota capitale	269.285,93	279.918,13	291.000,00	302.000,00	302.000,00
<i>Totale</i>	<i>378.469,34</i>	<i>378.469,34</i>	<i>378.620,00</i>	<i>378.780,00</i>	<i>378.780,00</i>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi ed oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	109.183,41	98.551,21	87.620,00	77.354,00	77.354,00
Entrate correnti	3.847.906,93	4.191.104,62	4.898.239,93	4.597.570,98	4.507.570,98
% su entrate correnti	2,84%	2,35%	1,79%	1,68%	1,72%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>	<i>10,00%</i>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti e che non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione ed aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti 20/2019;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli equilibri di finanza pubblica così come definiti dalla Legge di Bilancio 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di Legge ed agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D. L. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Giovanni Mariani

